

Guardiamoci attorno

In carcere e con sei figli

Stefano è in carcere a Rebibbia, anche la moglie è detenuta. Hanno sei figli tra i 25 e i 7 anni di cui il più grande è malato in stato vegetativo e la seconda ha una bimba e il marito in carcere. Chi segue e aiuta questa famiglia è la nonna ultrasettantenne sempre indaffarata a dare un po' di attenzione al nipote malato e ai piccoli. C'è necessità di acquistare il necessario per andare avanti con dignità.

Il coraggio di Barbara

La bambina di Barbara ha due anni. La ragazza ha portato avanti la gravidanza anche grazie al sostegno di un centro di aiuto alla vita che le ha assicurato 120 euro al mese fino al compimento dei due anni della bimba. Ora Barbara non ha più il minimo sufficiente per comprare il necessario per la figlia e la famiglia. Il compagno di Barbara lavora saltuariamente e guadagna pochissimo. C'è bisogno di aiuto.

Lasciato dalla compagna

Mario conviveva con una giovane russa. Hanno avuto due bambini, ma lui non è riuscito a inserirsi nel mondo del lavoro, così, non sentendosela di condurre una vita di disagio, la donna l'ha lasciato per un uomo più facoltoso. Mario al momento ha bisogno di un aiuto per i suoi bambini che molto hanno sofferto questa assenza.

Gli aiuti per gli appelli di Guardiamoci attorno possono essere inviati a:

Città Nuova via Pieve Torina n. 55
00156 Roma - c.c.p. n. 34452003.

Le richieste di aiuto si accettano solo se convalidate da un sacerdote. Verranno pubblicate comunque a nostra discrezione e nei limiti dello spazio disponibile.